

AVVISO AL PUBBLICO

HF SOLAR 5 S.r.l

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società HF Solar 5 S.r.l. con sede legale a Palermo (PA) in viale Francesco Scaduto n. 2/D, cap 90144, P.IVA n° 06977580825 REA PA – 429054 comunica di aver presentato in data 23/12/2021 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

Impianto agrivoltaico denominato "ACATE"

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera al punto 2_ denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

~~(oppure)~~

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata "_____".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica~~

~~quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

Impianto agrivoltaico denominato "ACATE" della potenza di 22.080,52 kWp (20.000,00 kW in immissione) da realizzarsi nel Comune di Acate (RG) in Contrada Casale Canalotti, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzarsi nella medesima contrada.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs n. 387/2003 e s.m.i. e l'Autorità competente al rilascio è la REGIONE SICILIANA, Assessorato Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Servizio III°- Autorizzazioni e concessioni;

Il progetto di nuova realizzazione è localizzato nel Comune di Acate (RG) in Contrada Casale Canalotti nei terreni censiti al N.C.T. di Acate al Foglio 36, p.lle 90, 91, 103, 115, 196, 277, 326, 23, 372, 373, 374, mentre la connessione avverrà nel comune di Acate al Foglio n. 30 alla particella 487 e prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Impianto agrovoltaico con strutture ad inseguimento monoassiale distanziate tra loro 8 metri rispetto agli assi, della potenza complessiva installata di **22.080,52 kWp** (20.000,00 kW in immissione);

- Elettrodotti interrati, in media tensione, per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dall'impianto alla Sottostazione Elettrica di Utenza 30/150 kV, che verrà collegata in antenna tramite elettrodotto AT 150 kV in cavo interrato con una futura Stazione Elettrica di smistamento a 150 kV della RTN, da inserire in entra - esce sulla linea RTN a 150 kV "Gela - Vittoria" di cui al Piano di Sviluppo Terna.

Il progetto prevede inoltre misure di mitigazione come:

- - Doppio filare di Ulivi all'interno della fascia arborea perimetrale;
- - Filare di arbusti di rosa selvatica siciliana, inseriti tra gli ulivi della fascia perimetrale;
- - Siepe che ricrea la macchia mediterranea tramite specie arbustive tipiche (mirto, philirea, rosmarino) da addossare alla recinzione metallica per aumentare la schermatura visiva;
- - Coltivazione di asparagi selvatici tra le strutture tracker;
- - Inserimento di arnie per apicoltura per la salvaguardia della biodiversità locale e dell'ape nera sicula;
- - Ulteriori misure di salvaguardia della biodiversità della fauna locale, nonché di appostamenti utili per l'avifauna migratoria, quali log pyramid (log pile) e/o cataste di legno morto; parte del legname verrà ricavato dai pini estirpati dal terreno.

In definitiva l'area disponibile risulta essere complessivamente circa 22,3 ha; di questi solo 10,4 ha circa risultano essere occupati dagli inseguitori (area captante) determinando sulla superficie complessiva assoggettata all'impianto un'incidenza pari a circa il 46%. Mentre, l'area che verrà destinata all'impianto agricolo avrà un'estensione pari a circa 10,2 ha compensando quasi del tutto l'incidenza e la sottrazione di suolo dovuta alle opere civili dell'impianto fotovoltaico.

Considerato che la potenza installata su questo sito risulta essere di 22.080,52 kWp l'impianto avrà una producibilità annua pari a 45.407.000 kWh/anno con un risparmio di 19979,1 t. di CO2 8491 TEP.

Impatto sul suolo

La realizzazione dell'impianto non comporterà incrementi negli impatti significativi sulla matrice suolo per via del fatto che la realizzazione di scavi è prevista in misura assai modesta all'interno dell'area del generatore così da non influire sull'attuale articolazione altimetrica dell'area; inoltre il territorio circostante non presenta una densità di occupazione di suolo particolarmente rilevante, per cui il fenomeno di impoverimento dello stesso risulta poco significativo, specialmente alla luce della

strategia agrivoltaica proposta che prevede su 22,3 ha opzionati; solo 10,4 ha occupati dagli inseguitori (area captante) determinando sulla superficie complessiva assoggettata all'impianto un'incidenza pari a circa il 46%. Mentre, l'area che verrà destinata all'impianto agricolo avrà un'estensione pari a circa 10,2 ha, compensando quasi del tutto l'incidenza e la sottrazione di suolo dovuta alle opere civili dell'impianto fotovoltaico. Le aree agricole e a verde prevedono:

- piantumazione di una fascia arborea produttiva di 10 m lungo il perimetro dell'impianto, all'interno della quale saranno piantati circa 600 alberi di ulivo, intervallate da circa 600 arbusti di rosa selvatica siciliana; ad intensificare la schermatura visiva verrà creata una siepe addossata alla recinzione, costituita da essenze arbustive tipiche della macchia mediterranea;
- coltivazione di asparagiaia (circa 48000 unità di asparago selvatico) tra le file delle strutture; la scelta dell'essenza più idonea da piantumare verrà fatta a seguito di una pre-sperimentazione di attecchimento prima della realizzazione dell'impianto in una piccola porzione del terreno contrattualizzato.
- installazione di 30 arnie per l'apicoltura

Impatto sulla matrice acqua

Relativamente al fenomeno della pioggia, non verrà alterata la regimentazione delle acque superficiali in quanto le strutture non costituiscono opere trasversali che rendono necessaria la predisposizione di cunette di convogliamento acque bianche. La composizione del campo fotovoltaico quindi permetterà complessivamente il mantenimento dell'afflusso meteorico in direzione delle falde profonde e le piogge avranno la possibilità di infiltrarsi nel terreno tra le stringhe in modo tale da evitare il fenomeno della desertificazione. La presenza dell'attività agricola con le coltivazioni previste ed elencate in precedenza, rappresenterà un ulteriore incentivo al mantenimento dell'invarianza idraulica dei terreni in oggetto, in quanto non permetteranno una perdita di permeabilità degli stessi.

Impatto sulla matrice aria

In fase di esercizio l'impianto non genererà alcuna emissione di tipo aeriforme in atmosfera e il minimo incremento di temperatura in prossimità dei pannelli non sarà di entità tale da creare isole di calore o modificare le temperature medie della zona; di contro, con l'utilizzo dei pannelli, sarà possibile produrre energia senza emissioni di CO₂ (impatto positivo).

Piuttosto, la presenza dell'impianto agrivoltaico consentirà di apportare una notevole riduzione della quantità di CO₂ grazie alla presenza di fasce arboree che constano di circa 600 alberi di ulivi, intervallate da circa 600 arbusti di rosa selvatica siciliana. Considerando un valore medio di 25 Kg CO₂/anno assorbiti da una pianta, le misure sopra descritte assorbiranno circa 26 t. di CO₂/anno.

Impatto su flora e fauna

La flora presente nella zona non risulta di pregio dal punto di vista naturalistico e nell'area scelta è predominante il seminativo e vegetazione spontanea. Inoltre la fauna presente non risente di alcun impatto, poiché potrà continuare a percorrere liberamente il terreno grazie ai passaggi appositi creati nella recinzione e alle log pyramid e/o cataste di legno che saranno previste in punti strategici dell'impianto. Sarà inoltre previsto l'inserimento di arnie per l'apicoltura utili a salvaguardare la biodiversità presente, grazie al ruolo importante che ricopre in fase di impollinazione questo insetto. In questo contesto il nuovo impianto non inciderà negativamente sulla flora e sulla fauna.

Impatto sul paesaggio

L'ubicazione dell'impianto che si vuole realizzare non ricade in aree di particolare valenza paesaggistica ed ecosistemica.

La localizzazione di linee MT e AT e di altri impianti fotovoltaici presenti nell'intorno assumono un carattere strategico, in quanto sono perfettamente visibili dalle strade principali, costituendo elementi di disturbo già esistenti sul territorio. Nel caso specifico, l'impianto si troverà ad una quota orografica tale da non essere visibile dai diversi punti panoramici individuati nelle vicinanze; da quelli da cui sarà visibile, attraverso l'introduzione della strategia agrivoltaica, l'impianto risulterà poco visibile e dalla distanza sarà quasi invisibile confondendosi con i numerosi elementi detrattori che caratterizzano la zona (strutture in serra e impianti fotovoltaici). Dunque l'impianto in questione non rappresenterà un elemento fortemente impattante all'interno di questo contesto già ampiamente frammentato e antropizzato.

Impatto prodotto da rumore e vibrazioni

La variazione dei livelli acustici durante la fase di esercizio dell'impianto sono da considerare del tutto assenti o eventualmente riconducibili alle operazioni di ordinaria manutenzione della componente tecnologica e di quella agricola.

Le conseguenti emissioni acustiche, caratterizzate dalla natura intermittente e temporanea dei lavori possono essere considerate poco significative.

Impatto prodotto da campi elettromagnetici

L'area interessata dall'impianto è caratterizzata dall'assenza di popolazione residente, gli insediamenti abitativi presenti nell'intorno dell'impianto stesso si trovano tutti a distanze sufficienti dagli elettrodotti interrati, tali da garantire ampiamente l'osservanza delle distanze di rispetto indicate per le varie componenti dell'impianto. Gli elettrodotti interrati a parità di corrente trasportata, pur manifestando, a livello del terreno ed in prossimità del loro asse, un'intensità di campo magnetico superiore a quella delle linee aeree, presentano il vantaggio che tale intensità decresce molto più rapidamente con l'aumentare della distanza da esso. Le intensità di campo magnetico per un elettrodotto interrato da 30 kV raggiungono il valore di 0.2 μT a circa 5 metri dall'asse. Questo ultimo valore è estremamente basso, al punto da essere stato assunto come valore soglia di attenzione epidemiologica (SAE).

In conclusione si può affermare che non si prevedono effetti elettromagnetici dannosi per l'ambiente o per la popolazione derivanti dalla realizzazione dell'impianto.

Rifiuti e impronta sull'ambiente

Nell'ambito della fase di esercizio non saranno prodotti rifiuti di alcun genere se non durante i momenti di manutenzione ovvero rifiuti urbani assimilabili (imballaggi ecc), di cui una parte recuperabile (carta, cartone, plastica, ecc) e che saranno smaltiti secondo le normative vigenti.

La produzione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili come i pannelli fotovoltaici ha un **impatto estremamente positivo sull'ambiente**. Dopo un periodo medio di 25 anni un pannello fotovoltaico raggiunge una fase in cui può convenire la sua sostituzione, e quindi lo **smaltimento**. La **normativa italiana** prevede una procedura precisa per evitare la dispersione nell'ambiente di materiali inquinanti e per ottimizzare il recupero dei materiali riciclabili.

In questo modo è possibile separare **alluminio, plastica, vetro, rame, argento e silicio, o tellururo di cadmio**, a seconda del tipo di pannello. Queste sostanze verranno riciclate nel

mercato del fotovoltaico per la produzione di nuovi pannelli: la **percentuale** di materiale recuperato può arrivare fino al **95%**.

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____~~

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di **30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione **(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)** entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante

Giovanni Mascari

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.